

SaronnoNews

Caso data center: cittadini fuori dal Consiglio, Cesate Insieme lascia l'aula e chiede le dimissioni del sindaco

Mariangela Gerletti · Monday, October 19th, 2026

Non si abbassa la tensione a Cesate, dove il progetto del data center è al centro di una dura contrapposizione tra l'Amministrazione del sindaco Vumbaca, da una parte, e il comitato di cittadini e il gruppo di minoranza Cesate Insieme dall'altra.

Tensione alimentata nel fine settimana dalla seduta del Consiglio comunale di venerdì 16 ottobre **che ha visto l'abbandono dell'aula da parte della minoranza** per protesta, dopo che a molti dei cittadini interessati a seguire la discussione sul provvedimento legato al progetto del data center è stato impedito l'accesso all'aula consiliare.

«**Solo 36 persone sono state ammesse in aula** – spiega il gruppo di opposizione **Cesate Insieme**, che aveva invitato la cittadinanza a partecipare alla seduta – E con una circostanza particolarmente grave: mentre i cittadini venivano sottoposti a un accesso contingentato, alcuni sostenitori della maggioranza erano già presenti all'interno della sala. Perché questa disparità di trattamento? Chi ha stabilito il limite di 36 persone? E sulla base di quali disposizioni?»

Da qui le richieste di chiarimento rivolte al sindaco dai consiglieri di Cesate Insieme, che avrebbero chiesto di visionare la documentazione relativa alla capienza autorizzata e agli atti connessi alla presenza delle forze dell'ordine.

Stando alla ricostruzione dell'opposizione, il sindaco non avrebbe mostrato i documenti richiesti, invitando i consiglieri a presentare un accesso agli atti per ottenere le informazioni. Una risposta giudicata insufficiente dalla minoranza.

Di fronte alla mancata esibizione della documentazione, **i consiglieri di Cesate Insieme hanno deciso di lasciare l'aula in segno di protesta**. Il gruppo precisa di non voler contestare l'operato delle forze dell'ordine, ma chiede che vengano chiarite le ragioni del provvedimento e, soprattutto, che sia garantito un trattamento uguale per tutti i cittadini, indipendentemente dalle posizioni politiche.

«Il Municipio è la casa di tutti»

La protesta sulla gestione della seduta si inserisce in un confronto più ampio sul futuro del data center. Per Cesate Insieme, la vicenda rappresenta il segnale di **una frattura ormai profonda tra amministrazione e cittadinanza**, in una fase in cui le preoccupazioni sul progetto sono cresciute e il comitato contrario chiede occasioni di confronto e maggiore trasparenza.

La minoranza contesta inoltre il percorso politico che ha accompagnato la prospettiva della nuova infrastruttura: «Vumbaca continua a ricordare di essere stato eletto dai cittadini. È vero. Ma essere eletti non significa ricevere una delega in bianco per qualsiasi decisione. **Nel suo programma elettorale del 2024 non c'è traccia della realizzazione di un data center in quell'area** nonostante se ne fosse già discusso nella definizione del Piano di Governo del Territorio nel primo mandato di questa giunta. Né questa scelta risulta essere stata presentata esplicitamente nei suoi interventi elettorali. Il data center è una scelta destinata a incidere profondamente sul futuro di Cesate. Una scelta sulla quale gli elettori avrebbero dovuto essere informati con chiarezza prima del voto. Oggi tanti cittadini chiedono spiegazioni, il Comitato chiede confronto e trasparenza, ma il rapporto tra amministrazione e cittadinanza è arrivato a un punto di rottura».

La richiesta di dimissioni

Da qui l'affondo politico contro il sindaco. **«Vumbaca deve assumersene la responsabilità politica e dimettersi»**, sostiene Cesate Insieme nel documento diffuso dopo la seduta.

La richiesta è accompagnata da una sfida: « Se il sindaco è davvero convinto che questo progetto rappresenti il futuro che i cesatesi desiderano, **abbia il coraggio di presentarsi nuovamente davanti agli elettori, questa volta dichiarando apertamente la propria intenzione di realizzare il data center**».

This entry was posted on Monday, October 19th, 2026 at 9:10 am and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.